



Istituto Nazionale di Statistica
Il Presidente f.f.

SP/732.13

Roma, 19 dicembre 2013

Gentile Signora, Gentile Signore,

L'Istituto nazionale di statistica (Istat), a conclusione del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi, ha avviato la rilevazione multiscopo sulle unità complesse, in base all'art. 50 del D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito con modificazioni in legge di conversione 30.07.2010, n. 122 e secondo quanto stabilito dal par. 2.2 del Piano Generale di Censimento, adottato dall'Istat con delibera n. 15/PRES del 22 febbraio 2012.

La presente rilevazione è compresa nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013 (IST-02490), prorogato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 – convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che raccoglie le rilevazioni statistiche di interesse pubblico.

La rilevazione interessa un numero molto limitato di imprese (3.500 circa) che sono state selezionate come unità di rilevazione per l'analisi delle unità economiche complesse. Per unità economiche complesse si considerano sia i gruppi multinazionali che operano in Italia, sia i gruppi di imprese nonché le singole imprese residenti in Italia che presentano determinate caratteristiche strutturali. I criteri per l'individuazione di queste unità sono stati definiti dall'Istat sulla base di variabili statistiche o di dati amministrativi. Il questionario è stato accuratamente progettato, anche con il supporto di esperti di organizzazione aziendale.

La raccolta dati è finalizzata a migliorare la qualità delle informazioni periodicamente raccolte dall'ISTAT, anche nella prospettiva dell'introduzione di nuove definizioni e criteri di misurazione a livello europeo. Le altre informazioni raccolte, relative alla pianificazione aziendale nonché alla gestione manageriale dei principali fattori strategici per la competitività dell'unità economica complessa nel suo insieme, completano il quadro informativo del Censimento generale dell'industria e dei servizi. Infine l'indagine si pone come mezzo privilegiato di interlocuzione con le imprese al fine di razionalizzare la raccolta dati in modo coerente con l'organizzazione ed i sistemi informativi aziendali e di illustrare i nuovi servizi offerti dall'ISTAT tramite il Portale per le imprese.

Per le finalità sopra indicate, saranno richieste informazioni, valutazioni e dati con riferimento agli anni 2011– 2012– 2013.

Il successo della rilevazione dipenderà in larga misura dalla Sua collaborazione. La raccolta dei dati avverrà esclusivamente per intervista diretta. Intervistatori qualificati, selezionati sulla base di una gara internazionale, svolgeranno per conto dell'Istat la raccolta dei dati. Gli intervistatori saranno muniti di cartellino identificativo e vi contatteranno telefonicamente per fissare un appuntamento per l'intervista. Ulteriori informazioni sui contenuti informativi nonché sulle modalità organizzative dell'indagine sono consultabili presso il sito web:

<http://www.istat.it/it/censimento-industria-e-servizi/industria-e-servizi-2011>

L'Istituto nazionale di statistica è tenuto per legge a svolgere questa rilevazione. I dati raccolti, tutelati dal segreto statistico e – nel caso di dati personali – sottoposti alla normativa sulla protezione di tali dati, potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. Le informazioni raccolte saranno diffuse in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che le forniscono o ai quali si riferiscono.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e dal DPR 19 luglio 2013. Le sanzioni in caso di violazione del predetto obbligo saranno applicate ai sensi degli artt. 7 e 11 del d.lgs. n. 322/1989 e del DPR 19 luglio 2013.

Titolare della rilevazione censuaria e del relativo trattamento di dati personali è l'Istat – Istituto nazionale di statistica, Via C. Balbo, 16 – 00184 Roma.

Ai sensi del Piano Generale di Censimento, par. 6, responsabile della presente rilevazione e del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche dell'Istat.

La presente comunicazione è trasmessa via PEC (Posta elettronica certificata), secondo quanto previsto dal DPCM del 22 luglio 2011; qualora nelle more dell'aggiornamento dell'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica delle imprese e dei professionisti INI-PEC non sia possibile l'invio tramite PEC, la presente comunicazione è trasmessa per posta ordinaria.

Si segnala che sul sito internet <http://www.istat.it> sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat.

Ringraziando per l'attenzione e per la cortese collaborazione che vorrà fornirci, mi è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Antonio Golini

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

- Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 – art. 50 (censimento).
- Piano Generale di Censimento, par. 2.2. (Delibera Istat n. 15/PRES del 22 febbraio 2012);
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali" – art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013, "Programma statistico nazionale 2011-2013. Aggiornamento 2013" (Supplemento Ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale 14 giugno 2013 - serie generale - n. 138);
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 2013, "Approvazione dell'elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - aggiornamento 2013, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire dati e le notizie che siano loro richiesti, a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322." (Gazzetta Ufficiale 28 agosto 2013 – serie generale – n. 201);
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 2013, "Elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 – aggiornamento 2013, per le quali, per l'anno 2013, la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta, a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322" (Gazzetta Ufficiale 28 agosto 2013 – serie generale – n. 201);
- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" – art. 8-bis, che proroga l'efficacia del DPCM 21 marzo 2013, di approvazione del Programma statistico nazionale 2011-2013 – Aggiornamento 2013, e dei DPR 19 luglio 2013, relativi all'obbligo di risposta e alle sanzioni, fino all'entrata in vigore del Programma statistico nazionale 2014-2016 (Gazzetta ufficiale 30 ottobre 2013 - serie generale - n. 255).